

Arriva la seconda nave lazzaretto Focolai tra migranti in tutta Italia

Situazioni critiche in Abruzzo, Sardegna e in una zona rossa in Friuli Venezia Giulia

di GIUSEPPE CHINA

■ L'emergenza migranti non dà tregua e gli innumerevoli sbarchi delle scorse settimane stanno mostrando tutte le incertezze del ministero dell'Interno sul tema. L'ultima novità voluta dal Viminale riguarda la realizzazione di una tendopoli nell'ex deposito in disuso dell'Aeronautica militare a Vizzini (Catania). La struttura potrà ospitare fino a 400 persone e dovrebbe essere utilizzata per la quarantena dei migranti solo in caso d'emergenza. A far infuriare la comunità locale e non solo è il fatto che l'area scelta dal ministero dell'Interno per la creazione della tendopoli, è la stessa sulla quale si trovava il Cara di Mineo. Per i più smemorati stiamo parlando di quello che era il più grande centro di accoglienza d'Euro-

pa. Sulla decisione messa in campo dal Viminale è intervenuto l'ex ministro dell'Interno, **Matteo Salvini**: «Nel Cara di Mineo c'erano 4.000 persone, l'ho chiuso dopo quattro anni (dal luglio 2019 la struttura non è più attiva ndr). Riaprilo non esiste. Ne stanno provando ad allestire uno lì di fianco: siccome torneremo al governo, tutto quello che aprono in questo periodo, noi lo richiuderemo». Anche la leader di Fratelli d'Italia, **Giorgia Meloni**, è intervenuta nel dibattito sui migranti: «Qualcuno vorrebbe fare della nostra nazione il campo profughi d'Europa. Noi ci battiamo per impedirlo». Nelle scorse ore è andato in scena anche l'incontro tra i sindaci del Calatino, l'area dove sorgerà la struttura per gli stranieri, e il prefetto di Catania **Claudio Sammartino** che ha

ribadito la disposizione voluta dal Viminale. Oggi, invece, gli esponenti di Lega e Fratelli d'Italia scenderanno in piazza a Vizzini, dove sono in programma un sit in e un flash mob di protesta. Ieri a Lampedusa (Agrigento) le condizioni meteo hanno impedito che fosse completato il trasferimento dei migranti dall'hot-spot dell'isola alla nave Azzurra, imbarcazione sulla quale 700 persone (al momento ne sono state imbarcate la metà del numero previsto e si attendono i risultati dei tamponi) dovranno trascorrere la quarantena; terminate le operazioni Azzurra farà rotta su Trapani. Da 48 ore sul sito del ministero dei Trasporti è stato pubblicato il bando per il noleggio della seconda nave che stazionerà prevalentemente di fronte le coste meridionali della Calabria, con i

medesimi compiti di assistenza e sorveglianza sanitaria. Sotto il profilo dell'emergenza sanitaria da segnalare i casi di positività al Covid-19 dei migranti in varie aree del Paese: due all'Aquila, tre a Caltanissetta e due in Sardegna. L'ondata migratoria non ha messo in crisi solo le Regioni meridionali ma anche il Friuli Venezia Giulia, basti pensare alla rivolta scoppiata una manciata di giorni fa nell'ex caserma Caverzarani (dichiarata zona rossa con 500 persone in quarantena) di Udine. Sul tema dell'accoglienza il presidente leghista della Regione, **Massimiliano Fedriga** ha dichiarato: «Non siamo disponibili, per quanto ci compete, a fare piani per allargare l'accoglienza di migranti arrivati irregolarmente. Il nostro confine si può e si deve presidiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MINISTRO Luciana Lamorgese

